

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

Efpa, pronta a salpare

È vicino l'evento annuale della Fondazione, che si svolgerà a Genova il 4 e 5 giugno. Al centro del dibattito, le nuove mete della consulenza di qualità

Formazione continua e di qualità: è questa la mission di Efpa Italia e il tema al centro della manifestazione annuale, che quest'anno è aperta anche ai professionisti non certificati. I dettagli nell'intervista a Luciano Liccardo, segretario generale Efpa Italia e coordinatore del Comitato organizzatore del Meeting.

Domanda. Su quale tema si svilupperà l'Efpa Italia Meeting 2015?

Risposta. Quest'anno l'evento si tiene a Genova giovedì 4 e venerdì 5 giugno, esattamente un anno dopo Lecce. Da una città di mare ad un'altra città di mare. «In viaggio verso nuovi orizzonti», titolo della manifestazione, rende bene l'idea della navigazione e dell'incessante moto ondoso, non sempre benigno, che deve trovare sempre preparati i capitani-consulenti. Efpa è un'associazione europea, che si batte per l'armonizzazione degli standard professionali, che regolano l'attività di coloro che

aiutano gli investitori nelle loro scelte di vita finanziarie e previdenziali. Ecco allora che immaginare i consulenti come capitani di navi, in cui trovano posto i loro clienti, crea un'interessante parallelismo con le rare fasi di bonaccia e con le insidie dei flutti che si possono superare solo con un'adeguata preparazione a tavolino, studiando le rotte, e sul campo, cioè in mare aperto.

Al di là della metafora, le tematiche spazieranno dagli scenari macroeconomici, spesso contraddittori e non ben definiti, all'importanza delle product governance nella direttiva MiFID 2, alle nuove prospettive aperte dalle situazioni debitorie che sempre più spesso i clienti imprenditori si trovano a dover fronteggiare.

D. Quali saranno i passaggi formativi chiave dell'evento?

R. Dopo gli Active Learning di giovedì mattina, sezioni monometriche a cura di alcuni partner, non incluse tra quelle valide ai fini formativi, ma sempre ben seguite, ci sarà l'apertura ufficiale da parte del presidente Aldo Varenna.

workshop dei partner Platinum (Anima, AXA Investment Managers Italia, BNP Paribas Investment Partners, Eurizon Capital, Natixis Global Asset Management e Franklin Templeton) si alterneranno tra il pomeriggio del giovedì e la mattinata di venerdì, con speech di assoluto interesse per i partecipanti. Venerdì

inizierà invece con una presentazione della tematica della product governance secondo la MiFID 2 da parte delle Authorities (ESMA e Consob), cui seguirà un dibattito tra case produttrici (Deutsche, Henderson, Swiss&Global, Threadneedle e Unicredit), alla ricerca di un difficile equilibrio con i distributori per servire al meglio

Nuovi orizzonti significa nuove mete (nella consulenza di qualità) da raggiungere. Il successo non mancherà certo per chi si farà trovare ben preparato.

D. Quest'anno avete puntato molto sull'apertura anche ai professionisti non certificati, perché?

R. È vero, il presidente Aldo Varenna e il Consiglio di amministrazione ci hanno dato un preciso mandato: estendere quanto più possibile la partecipazione a chi non conosce ancora la missione e il ruolo che la Fondazione Efpa Italia svolge nel settore della distribuzione dei servizi finanziari, in direzione della formazione continua e di qualità, l'unica attività che consente di proteggere adeguatamente



Dopodiché si entrerà nel vivo con il primo dei due seminari gestiti dal Comitato Scientifico della Fondazione, una sorta di confronto tra scuole di pensiero economico contrapposte, condotto da Marco Lossani della Cattolica da una parte e Carlo Favero, di Bocconi, dall'altra. I

workshop di venerdì con due momenti clou: nel primo GFK Eurisko illustrerà i risultati di una sua ricerca sulla generazione digitale: quali scelte di consumo e soprattutto di risparmio e investimento i giovani si apprestano a fare, pianificando il loro futuro? E come si deve attrezzare il buon professionista della consulenza nell'affiancare questi neo-investitori?

Il secondo momento, quello conclusivo prima dell'arrivederci del presidente, sarà affidato a Paolo Nespoli: chi meglio di un astronauta, e persona di grandi valori, saprà dare alla platea la sensazione dei nuovi orizzonti, cui si ispira tutta la manifestazione?

Il Meeting di Genova sarà pertanto dotato in primo luogo i partner di un congruo numero di inviti a professionals, da gestire in maniera completamente autonoma da parte dei partner stessi. In secondo luogo, ha lanciato la formula 2x1, cioè l'ingresso free alla manifestazione incluso nella quota di partecipazione (peraltro ridotta rispetto alla passata edizione), che ogni professionista certificato iscritto ha potuto cedere a un collega non certificato che non abbia mai partecipato agli eventi Efpa. Un'iniziativa quindi per coinvolgere i potenziali certificati, da parte di coloro che già lo sono, che ha trovato un buon riscontro all'interno della nostra community.

di Lucio Sironi

PORTAFOGLIO

Dall'Inps una trappola arancione

Con buona volontà l'Inps ha avviato un'operazione trasparenza per consentire ai lavoratori di calcolare in anticipo una stima dell'importo della pensione che si percepirà al momento del ritiro dal lavoro. Il fatto è che dopo la riforma previdenziale del 2011, che ha introdotto per tutti il sistema contributivo di calcolo dell'assegno (legando il montante accumulato non più alla media delle ultime retribuzioni ma ai contributi versati e all'andamento dell'economia), fare stime di questo genere è molto più complesso e soprattutto meno attendibile. Per cui questa operazione Busta arancione (dal nome della lettera che ogni anno il governo svedese invia ai suoi cittadini per comunicare la stima della pensione), che nella versione italiana è stata battezzata La Mia Pensione, rischia di avere effetti controproducenti. Ma intanto, di cosa si tratta? Muniti di pin si accede al sito dell'Inps e si trova un software che consente agli iscritti di calcolare la data del pensionamento nonché l'importo lordo presumibile della pensione, sia di vecchiaia sia di anzianità, rispetto all'ultima retribuzione stimata: è quello che tecnicamente si chiama tasso di sostituzione.

Il gioco è interessante ma a patto che le simulazioni che proiettano l'assegno previsto si basino su ipotesi di fondo che non si discostino troppo dalla realtà. L'Inps avverte che il simulatore è basato sui fattori quali la contribuzione versata all'Inps ma anche sui parametri macroeconomici, quali l'andamento del pil e l'aspettativa di vita certificata dall'Istat. Chi si cimenta con il simulatore potrà modificare alcune variabili che riguardano l'andamento atteso di crescita della sua retribuzione, indicato all'1,5%, o eventuali periodi di non occupazione. Ciò che non può fare è intervenire sulla rivalutazione del montante contributivo (i contributi accumulati si rivalutano ogni anno sulla base del

prodotto interno lordo dell'Italia nei cinque anni precedenti) che è fissata all'1,5% all'anno, in linea con le previsioni ufficiali delle progressioni medie quinquennali del pil. Ora però, alla luce dell'andamento del pil dell'Italia degli ultimi anni e delle previsioni, questo 1,5% fisso appare sopravvalutato. Nel 2014, per la prima volta, la media quinquennale del pil italiano è risultata negativa (-0,19%). Invece, secondo i dati forniti dalla Ragioneria generale dello Stato, le future pensioni in rapporto all'ultima retribuzione appaiono tranquillizzanti: si va dal 73 al 79% per i dipendenti e dal 64 al 71% per i lavoratori autonomi. Se non che queste proiezioni considerano uno sviluppo del pil reale dell'1,57%, un'inflazione del 2% e una crescita delle retribuzioni individuali reali dell'1,51%. Che non è esattamente quello che è avvenuto negli ultimi anni, quando tra il 2008 e il 2015, come ricordano gli esperti di Progetica, le annate di recessione sono state cinque, tra cui un terribile -5,5% nel 2009 e un -2,8% nel 2012. Così anche le medie sono scese in terreno negativo e per la prima volta ci si trova a fare i conti con contributi che si rivalutano meno dell'inflazione, perdendo potere d'acquisto.

Ecco allora il grande rischio che viaggia insieme alla busta arancione: che finisca per creare illusioni soprattutto tra i più giovani, ai quali potrebbe sfuggire il ruolo determinante che giocherà il pil medio futuro nel calcolo del valore dell'assegno pensionistico. Per esempio si è stimato che per un trentenne dipendente l'assegno pubblico potrebbe variare fino al 19% secondo che l'Italia cresca mediamente dell'1,5% oppure non cresca affatto. Molta attenzione dunque ai messaggi fuorvianti che possono provenire addirittura dall'Inps. I promotori finanziari stiano in guardia e aiutino i lavoratori a non cadere in certe trappole. (riproduzione riservata)

Al via le sessioni 2015, novità sulla certificazione DEFS

Prenderanno il via a breve le prime sessioni d'esame 2015 per il conseguimento della Certificazione Efpa. Il 26 maggio è in programma la prova d'esame per l'ottenimento del Diploma in European Financial Services (DEFS), riservata ai bancari, che si svolgerà nelle sedi definite dagli Enti di Formazione che hanno erogato il corso di preparazione, mentre è prevista tenersi l'8 luglio, presso l'Università degli Studi Roma Tre, la prima sessione 2015 per l'acquisizione della qualifica di European Financial Advisor EFA. Il bando d'ammissione alla prova, che sarà erogata in modalità «computer based», è pubblicato nel sito www.efpa-italia.it, unitamente al programma d'esame.

Efpa Italia, inoltre, ha recentemente introdotto un'importante novità nella riqualificazione dei requisiti di accesso al Diploma DEFS, prevedendo per tutti i promotori finanziari iscritti all'albo nazionale un percorso dedicato di tre giornate di aula (fino ad oggi erano richieste 90 ore di formazione a tutti i candidati, senza alcuna distinzione) per accedere all'esame.

La nuova modalità di esame DEFS sarà operativa dalle sessioni d'esame del quarto trimestre 2015.